

CREDITO IMPOSTA ZES UNICA

AGEVOLAZIONI	<p>È previsto un CREDITO D'IMPOSTA variabile fino al 70%, differenziato per regioni, dimensione d'impresa ed entità dell'investimento, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• 40% per gli investimenti nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;• 30% per gli investimenti nelle regioni Basilicata, Molise e Sardegna;• massimo 50% e 40% per gli investimenti realizzati nei territori individuati dal Fondo per una transizione giusta nelle regioni Puglia e Sardegna;• 15% per gli investimenti nelle zone assistite della regione Abruzzo <p>Per i progetti di investimento fino a 50 milioni di euro, ai massimali si aggiunge un ulteriore 10% per le medie imprese e 20% per le piccole imprese.</p> <p>Agevolazione massima per ciascun progetto di investimento: 100 milioni di euro.</p>
BENEFICIARI	<p>La misura si rivolge a tutte le imprese ubicate nelle Zone economiche speciali del Mezzogiorno (Zes): Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nonché nelle zone assistite della regione Abruzzo, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Investimento minimo: 200.000 euro.</p> <p>Sono agevolabili gli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2024 al 15 novembre 2024 relativi all'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none">• nuovi macchinari, impianti e attrezzature destinati a strutture produttive nuove o già esistenti;• terreni (massimo 50% dell'investimento agevolato);• immobili (strumentali agli investimenti), compresa realizzazione e ampliamento.
TEMPI E NOTE	<p>Per accedere al contributo le imprese dovranno comunicare all'Agenzia delle entrate, dal 12 giugno al 12 luglio 2024, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2024 e quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2024.</p> <p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione F24 a seguito della realizzazione dell'investimento.</p> <p>È cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle discipline europee di riferimento.</p> <p>Ai fini del riconoscimento del credito, l'effettivo sostenimento delle spese deve essere certificato da un revisore legale dei conti o da una società abilitata.</p>

Rev. 01 del 30/05/2024

Per informazioni e/o studi di fattibilità:
TEL. 030731921 – EMAIL: info@pigrecosrl.it

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Pigreco Consulting Srl Unipersonale non si assume alcuna responsabilità per il contenuto della presente scheda e ricorda che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti: G.U.C.E., G.U.R.I., Burl etc.